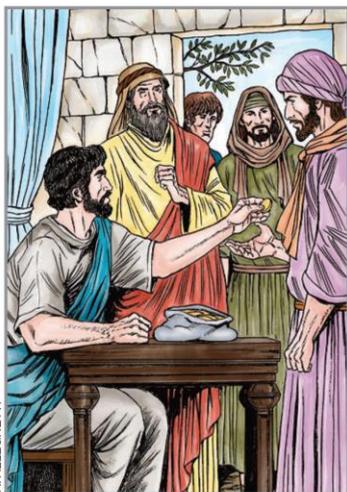




# LA DOMENICA



Per lavorare nel Regno va abbandonata la logica umana del merito. La ricompensa di Dio è senza misura per tutti, anche per gli ultimi.

## È NOSTRO PREMIO APPARTENERE A DIO

Il profeta Isaia (*Il Lettura*) ci invita a cercare il Signore, spronandoci ad abbandonare la via del male e a ritornare a lui con il cuore pentito per sperimentare il suo abbraccio che perdona. Con il *salmista* riconosciamo che il Signore è pietoso, ricco di misericordia, tenerissimo verso tutte le sue creature, vicinissimo a coloro che lo invocano con fede sincera. La parabola degli operai inviati nella vigna (*Vangelo*) ci fa comprendere la bontà di Dio.

Egli non ci tratta secondo i nostri meriti, ma ci ama per quello che siamo, figli suoi. Ci invita a imitare la sua generosità che va oltre le regole della giustizia umana. A tutti dà fiducia, invitandoci a lavorare nella sua vigna con amore. È bello servirlo sempre, perché egli ci valorizza, è attento a ciascuno di noi, disposto a dare credito anche a chi non ha diritti da presentare.

La ricompensa del lavoro che egli ci offre è il fatto stesso di averlo servito, associandoci alla sua opera che ci unge di dignità. Lavoratore instancabile nella vigna del Signore è stato l'apostolo Paolo, che aveva il pensiero di Cristo. La sua vita è stata una liturgia vivente (*Il Lettura*). Lasciamoci trasformare da Gesù Eucaristia. **don Francesco Dell'Orco**

■ *La parabola degli operai mandati a lavorare la vigna in diverse ore del giorno esalta la generosità di Dio che, superando le rigide regole della giustizia, a tutti, anche agli ultimi arrivati, elargisce con la stessa abbondanza tutto il suo amore.*

### ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

**Io sono la salvezza del mio popolo, dice il Signore, in qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò il loro Signore per sempre.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Prima di accostarci alla mensa del Signore confrontiamoci con la generosità che Dio ha mostrato agli operai della vigna e chiediamo perdono della nostra grettezza d'animo.

*Breve pausa di silenzio.*

- Signore, manifestazione dell'amore del Padre, apri i nostri cuori alla tua tenerezza e abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

- Cristo, vita donata per la giustizia, per il tuo sacrificio rendici giusti davanti al Padre e abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

- Signore, nostra guida, illumina il nostro cammino e abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritami di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo dimostri che le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Is 55,6-9

seduti

*I miei pensieri non sono i vostri pensieri.*

### Dal libro del profeta Isaia

«Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino.

7L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

8Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.

9Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144 (145)

### Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Il Si - gno - re è vi - ci - no a  
chi lo in - vo - ca.

Ti voglio benedire ogni giorno, / lodare il tuo nome in eterno e per sempre. / Grande è il Signore e degno di ogni lode; / senza fine è la sua grandezza. **R**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R**

### SECONDA LETTURA

Fil 1,20c-24,27a

*Per me il vivere è Cristo.*

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, 20Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. 21Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. 22Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. 23Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; 24ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.

27Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Cfr. At 16,14b)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo. **Alleluia.**

### VANGELO

Mt 20,1-16

*Sei invidioso perché io sono buono?*



### Dal Vangelo secondo Matteo

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: 1«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. 2Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. 3Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, 4e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. 5Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. 6Uscì ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". 7Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

8Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". 9Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. 10Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. 11Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: 12«Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della

giornata e il caldo".<sup>13</sup>Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? <sup>14</sup>Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: <sup>15</sup>non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?".<sup>16</sup>Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, per il Battesimo siamo tutti chiamati ad essere discepoli di Gesù Cristo e non hanno senso le discussioni su chi tra i discepoli abbia più meriti. Ciò che veramente conta è la fede che agisce, qui e ora.

Lettore - Con fiducia preghiamo insieme:

**℟ Aumenta, o Padre, la nostra fede.**

**1.** Padre santo, fortifica e sostieni la Chiesa nell'opera di evangelizzazione, e chiama nuove vocazioni all'apostolato, preghiamo:

**2.** Padre santo, ispira alla tua sapienza e giustizia il lavoro dei nostri governanti, affinché agiscano sempre per il bene della persona e della vita, preghiamo:

**3.** Padre santo, dona a coloro che hanno subito offese e violenze la grazia di trovare nel perdono l'unica via della consolazione e della pace, preghiamo:

**4.** Padre santo, trasforma i nostri cuori; l'assidua celebrazione dell'Eucaristia ci renda sem-

pre più simili al tuo Figlio, solidali nella carità con chi più soffre, soprattutto in questo tempo di emergenza sanitaria ed economica, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Padre, i tuoi pensieri non sono i nostri pensieri. Concedici la tua sapienza, perché sappiamo sempre riconoscere in Cristo tuo Figlio la vera Via che conduce a te. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i beni nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

### PREFAZIO

*Il giorno del Signore, Messale II ed, pag. 335.*

È veramente giusto benedirti e ringraziarti, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 20,16)

**Gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi, dice il Signore.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Guida e sostieni, Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* La creazione giubili (668); Padre, che hai fatto ogni cosa (698). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, oppure: Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* Parole di vita (701). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Con il mio canto (630). *Congedo:* Madre santa (585).

### PER ME VIVERE È CRISTO

La Chiesa non è solo all'ombra del nostro campanile, ma abbraccia una vastità di genti, di popoli che professano la stessa fede, si nutrono della stessa Eucaristia, sono serviti dagli stessi Pastori.

– Papa Francesco

## La proclamazione della Parola di Dio

La prima parte della celebrazione eucaristica è chiamata *Liturgia della Parola*. È un momento importante della celebrazione e ha le sue origini nel culto festivo del sabato nella *sinagoga* ebraica. Questo culto prevedeva – e prevede ancora oggi – due letture bibliche. La prima fa parte della *Torah* o “Legge” (come sono chiamati i primi cinque libri della Bibbia). La seconda fa parte dei *Profeti* (Isaia, Geremia...). Tra le due letture si interpone un canto. Concluse le letture, un membro adulto della comunità interviene a spiegare e a commentare i testi. È lo “schema” che anche Gesù ha seguito nella sinagoga di Nazaret, come leggiamo in Lc 4,16-21.

La venerazione con cui veniva proclamata la parola di Dio è testimoniata dal testo di Neemia 8,1-12: alla lettura della parola di Dio si dà tempo e spazio; il suo rotolo (o libro) è collocato in posizione elevata, verso la quale è rivolto tutto il popolo, che sta in piedi, ascolta, si inchina, risponde, prega e fa festa.

È, questa, la dignità che anche la Chiesa continua a riservare alla parola di Dio. Per la sua retta proclamazione è stato istituito il ministero del *Lettorato*. Al lettore si richiedono preparazione, attenzione, fede, familiarità con la Parola di Dio e, naturalmente, una buona dizione.

Alla sua esclusiva proclamazione (e non per avvisi, testimonianze, interventi catechistici...) è destinato l'*ambone*, un termine che ricorda la “posizione elevata” del testo di Neemia sopra riportato. Ma soprattutto evoca la pietra del sepolcro spalancato, da cui si leva l'annuncio angelico della risurrezione di Cristo (cfr. Mt 28,2-7).

L'ascolto della parola di Dio diventa interiorizzazione con l'ascolto dell'*omelia*. Questa ci introduce nel compimento del culto liturgico, che avviene nella *Liturgia eucaristica*. Proprio come ha fatto Gesù con i discepoli di Emmaus: lungo la strada ha spiegato loro le Scritture, facendo ardere il loro cuore, e nello “spezzare il pane” ha aperto i loro occhi perché lo riconoscessero nella Parola e nell'Eucaristia (cfr. Lc 24,30-32.44-45).

don Primo Gironi, ssp, bibliista



«Celebratio verbi Dei est Dei loquentis persona»: l'espressione latina significa che nella proclamazione liturgica della Parola è la voce stessa della persona di Dio che giunge alle nostre orecchie.

## CALENDARIO

(21-27 settembre 2020)

XXV sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

**21 L.** S. Matteo ap. ev. (f., rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Il Signore chiama ciascuno di noi dal nostro peccato per renderci suoi discepoli. S. Maura. Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13.

**22 M.** Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi. Cristo eleva alla stessa dignità della Madre chiunque ascolta e osserva la sua parola. S. Maurizio; S. Silvano; S. Emerita. Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21.

**23 M.** S. Pio da Pietrelcina (m., bianco). Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola. L'unica ricchezza e l'unico potere di chi annuncia il Vangelo, è il Vangelo stesso. S. Lino. Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6.

**24 G.** Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Si può cercare Gesù solo per curiosità, ma egli si rivela unicamente a chi accoglie la sua parola. B.V. Maria della Mercede; San Rustico; S. Pacifico. Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9.

**25 V.** Benedetto il Signore, mia roccia. Pietro riconosce in Gesù il Messia, il Figlio di Dio, ma il significato di ciò sarà chiaro solo con la Pasqua. S. Sergio di Radonež; B. Marco Criado. Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22.

**26 S.** Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Solo nella fede possiamo capire l'annuncio della Passione, il mistero della Croce. Ss. Cosma e Damiano (m.f.); S. Nilo; S. Paolo VI. Qo 11,9-12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45.

**27 D.** XXVII Domenica del Tempo Ordinario / A. XXVI sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. S. Vincenzo de' Paoli. Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32. **Elide Siviero**

## INSIEME nella MESSA

La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa. — Abbonamento annuale: € 20,90; Tel. 02.48027575; E-mail: abbonamenti@stpauls.it

scintille<sup>✦</sup>

Tieni per fermo che quanto più un'anima è a Dio gradita, tanto più dovrà essere provata. Perciò coraggio ed avanti sempre.

— San Pio da Pietrelcina

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✦ Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

